

**RELAZIONE EX ART 30 comma 2TUSPL
COMUNE DI MONDOLFO**

Servizio - Gestione Rifiuti Solidi Urbani

INDICE

1	Ambito oggettivo della ricognizione.....	3
2	Introduzione.....	3
3	Assetto economico-finanziario del soggetto gestore	4
4	Efficienza e qualità del servizio.....	7
4.1	<i>Caratteristiche del servizio svolto.....</i>	7
4.2	<i>Livelli di qualità dei servizi svolti nel Comune.....</i>	7
4.2.1	RACCOLTA DIFFERENZIATA	7
4.2.2	COMPLIANCE NORMATIVA – STANDARD DI QUALITÀ DEL SERVIZIO	8
4.3	<i>Indici di qualità del servizio</i>	14
5	Prospettive di miglioramento e condizioni di sviluppo	15

1 Ambito oggettivo della ricognizione

Si richiama schematicamente l'assetto giuridico del servizio oggetto della presente verifica periodica

Sevizio	Modalità affidamento	Soggetto erogatore	Durata dell'affidamento
Gestione dei Rifiuti Solidi Urbani	Appalto	Onofaro Antonino Srl	5 anni (Scadenza 2025)

2 Introduzione

La presente relazione adempie agli obblighi di cui all'articolo 30 del d.lgs. 201/2022 recante "Verifiche periodiche sulla situazione gestionale dei servizi pubblici locali", nello specifico il servizio oggetto di verifica periodica rientra tra quelli *a rete* assoggettati all'Authority di settore ARERA. In linea con quanto richiamato al comma 1 del citato articolo i criteri che hanno guidato la ricognizione si basano sul *concreto andamento dal punto di vista economico, della qualità del servizio e del rispetto degli obblighi indicati nel contratto di servizio, in modo analitico, tenendo conto anche degli atti e degli indicatori di cui agli articoli 7, 8 e 9*. Il Testo Unico Servizi Pubblici Locali (TUSPL) rafforza le competenze e il ruolo delle Autorità di settore ricordando gli ambiti in cui ha efficacia la disciplina emanata: *i costi di riferimento dei servizi, lo schema tipo di piano economico-finanziario, gli indicatori e i livelli minimi di qualità dei servizi*.

Il focus della presente relazione non riguarda una procedura di affidamento in quanto si riferisce a servizi pubblici locali per i quali l'Ente ha già effettuato delle valutazioni circa la convenienza e l'opportunità di adottare una specifica modalità di affidamento. L'input normativo è quello dell'articolo 30 comma 1 nel quale il testo di riordino dei servizi pubblici locali stabilisce che siano svolte delle verifiche periodiche sulla situazione gestionale dei servizi pubblici locali. Nasce un obbligo -ulteriore rispetto a quelli previgenti di cui al d.lgs 175/2016- per cui i Comuni devono effettuare una ricognizione sul concreto andamento dal punto di vista economico, della qualità del servizio e del rispetto degli obblighi indicati nel contratto di servizio.

Per quanto illustrato lo schema di verifica periodica oggetto della relazione si incardina negli atti adottati dagli enti territorialmente competenti (ETC) siano essi Comuni, Province, Regioni o, laddove definite con apposita norma regionale ed operative, Autorità d'Ambito Territoriale (ATO) in attuazione della disciplina di settore.

La documentazione su cui si sviluppa la valutazione si riconduce ai PEF approvati dall'ETC sulla scorta del MTR (Metodo Tariffario Rifiuti), ai provvedimenti di adeguamento dei livelli di servizio in base alla deliberazione 15/2022 (*Testo Unico per la Regolazione della Qualità del Servizio di Gestione dei Rifiuti Urbani – TQRIF*), all'adeguamento del contratto di servizio di cui alla delibera 385/2023/R/Rif il cui obbligo ha effetto nel 2024 e non è oggetto di analisi nell'attuale lavoro.

Vi è una carenza di atti già predisposti da altri organismi che possa fornire una traccia nelle logiche generali attraverso cui sviluppare una verifica del servizio. Va però considerato che il comma 2 dell'art. 17 del TUSPL recante Affidamento in house richiama gli esiti della verifica periodica del comma 1 art. 30 come fattori esplicativi dell'andamento pregresso di un servizio pubblico locale per il quale l'organismo deve procedere ad un affidamento. Si può, quindi, affermare che gli strumenti di analisi sono quelli aderenti alla disciplina di settore emanati da ARERA i quali possono rappresentare un punto di riferimento su cui impostare la metodologia di verifica, fermo restando che non è messa in discussione la decisione in sé della scelta del modello di affidamento, mentre è oggetto di verifica che sussistano ancora le condizioni di efficienza, qualità, economicità e sussidiarietà del servizio pubblico locale.

Quanto fin qui illustrato è alla base del lavoro svolto in cui viene esaminato il servizio svolto dalla società Onofaro Antonino Srl relativamente al servizio di gestione dei Rifiuti Solidi Urbani e igiene urbana affidata dal comune di Mondolfo. Nel paragrafo 3 si propone l'inquadramento della Società relativamente al servizio affidato nel perimetro di competenza dell'ETC facendo riferimento agli esiti del PEF approvato in base alla deliberazione 363/2021/R/Rif recante *Approvazione del Metodo Tariffario Rifiuti (MTR-2) per il secondo periodo regolatorio 2022-2025*.

Nel quarto paragrafo è presentato il grado di efficienza e qualità del servizio. L'analisi è supportata dall'esame qualitativo del servizio che viene misurato attraverso indici appositamente costruiti tenendo conto tra le altre cose delle modalità di erogazione del servizio. Ad esempio in tema di accessibilità è stato misurato l'indicatore dei canali di comunicazione messi a disposizione dalla Società che rappresenta il gradiente sulla capacità di utilizzare gli strumenti informatici per potenziare il raggio di azione del tradizionale "sportello", verso forme più avanzate.

Il legislatore ha posto un accento particolare alla valutazione prospettica del servizio affidato ragione per cui la verifica richiesta dal comma 2 dell'articolo 30 deve sviluppare un piano economico finanziario per la durata dell'affidamento che è oggetto del paragrafo 5. Più che dimostrare il mantenimento della condizione di equilibrio appare rilevante evidenziare quali sono obiettivi di miglioramento che l'Ente concedente intende perseguire attraverso l'operatore scelto e la relativa programmazione degli investimenti.

3 Assetto economico-finanziario del soggetto gestore

Onofaro Antonino Srl è una società che nasce come evoluzione della ditta individuale Onofaro Antonino, che da oltre un ventennio opera nel settore dell'igiene urbana, della gestione dei rifiuti e delle tecnologie ambientali. La Onofaro Antonino Srl si rivolge sia a clienti pubblici, acquisendo la gestione delle commesse attraverso la partecipazione a procedure concorsuali ad evidenza pubblica, che privati fornendo servizi a richiesta adatti a molteplici tipologie di settori.

Attualmente non sussistono in capo alla società Onofaro Antonino Srl procedure di liquidazione e/o fallimentari e/o concorsuali di alcuna tipologia o natura ai sensi della normativa vigente in materia. Con riferimento al servizio gestito nel comune di Mondolfo, inoltre, non sono pendenti ricorsi giudiziari di qualunque natura, né sono state emesse nei confronti del Gestore sentenze o altri provvedimenti giurisdizionali passati in giudicato.

La società è risultata aggiudicataria dell'appalto, indetto dal comune di Mondolfo, per lo svolgimento del servizio di gestione dei rifiuti urbani e igiene urbana e, nello specifico, di raccolta differenziata dei rifiuti solidi urbani con il sistema del porta a porta, trasporto a smaltimento/recupero di alcuni rifiuti ed i servizi di spazzamento manuale, meccanizzato e misto.

L' affidamento, che ha inizio il 01/03/2020, ha una durata di 5 anni.

In base a quanto previsto dal PEF, predisposto dal Comune, il totale delle entrate tariffarie per l'anno 2023 è pari a 2.269.796 (Tabella 1) di cui il 69% a copertura dei costi del gestore e il 31% a copertura dei costi del comune.

Tabella 1 - Entrate tariffarie nel periodo regolatorio (2022-2025)

$\Sigma Ta = \Sigma TVa + \Sigma TFa$ dopo le detrazioni di cui al. Art. 4.6 Del. 363/2021/R/Rif	2022	2023	2024	2025
	2.212.331	2.269.796	2.241.795	2.241.795

Secondo quanto previsto dall'ETC, il limite alle entrate tariffarie del gestore per ogni annualità del periodo regolatorio in esame è fissato pari a 2,6% per gli anni 2022 e 2023 e pari all'1,6% per il 2024 e il 2025 (Tabella 2).

Tabella 2 – Determinazione del parametro ρ (Mondolfo, PEF 2022-2025)

Limite di crescita	2022	2023	2024	2025
<i>rpi</i>	1,70%	1,70%	1,70%	1,70%
<i>X</i>	0,10%	0,10%	0,10%	0,10%
<i>QL</i>	1,00%	1,00%	0,00%	0,00%
<i>PG</i>	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%
<i>C 116</i>	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%
ρ	2,6%	2,6%	1,6%	1,6%

Osservando il rapporto tra le entrate tariffarie totali dell'anno (entrate del gestore + entrate del comune) rispetto all'anno precedente si osserva come il limite alle entrate tariffarie non viene superato (Tabella 3).

Tabella 3 - Verifica superamento del limite alla crescita

Parametri	2022	2023	2024	2025
Ta	2.212.331	2.269.796	2.241.795	2.241.795
TVa-1	1.687.622	1.819.587	1.836.652	1.632.897
TFa-1	468.693	392.744	433.143	608.898

Ta-1	2.156.315	2.212.331	2.269.796	2.241.795
Ta /Ta-1	1,026	1,026	0,988	1,000

Guardando, invece, al costo unitario effettivo è possibile osservare come questo, sia nel 2023 che in tutto il periodo regolatorio, è minore rispetto al costo medio di settore, attestando l'efficienza della gestione del servizio della società (Tabella 4)

Tabella 4 - Benchmark costo unitario effettivo della gestione e fabbisogno standard

Parametri	2022	2023	2024	2025
Raccolta differenziata (%)	80%	80%	80%	80%
q_{a-2} ton	8.393,09	8.393,09	8.393,09	8.393,09
costo unitario effettivo Cueff(cent€/kg)	27,10	25,69	26,36	27,04
Benchmark di riferimento* (cent€/kg)	35,20	35,20	35,20	35,20

*fabbisogno standard/costo medio settore

Infine, dando uno sguardo ai costi di gestione, osserviamo come la voce di costo principale è data dai costi di raccolta e trasporto dei rifiuti differenziati (CRD) mentre il costo d'uso del capitale (CK) risulta essere basso in quanto non si rilevano ammortamenti e risulta quindi determinato principalmente dai costi di accantonamento (Tabella 5).

Tabella 5 - Costi totali di gestione nel periodo (2022-2025)

Parametri	2022	2023	2024	2025
Costi dell'attività di raccolta e trasporto dei rifiuti urbani indifferenziati CRT	14,79%	14,82%	14,82%	14,82%
Costi dell'attività di trattamento e smaltimento dei rifiuti urbani CTS	12,58%	10,91%	10,91%	10,91%
Costi dell'attività di trattamento e recupero dei rifiuti urbani CTR	15,06%	15,23%	15,23%	15,23%
Costi dell'attività di raccolta e trasporto delle frazioni differenziate CRD	31,74%	32,11%	32,11%	32,11%
Costi dell'attività di spazzamento e di lavaggio CSL	3,39%	2,47%	2,47%	2,47%
Costi comuni CC	8,06%	12,68%	12,68%	12,68%
Costi d'uso del capitale CK	14,38%	11,77%	11,77%	11,77%

4 Efficienza e qualità del servizio

4.1 Caratteristiche del servizio svolto

La società Onofaro Antonino Srl effettua, per il comune di Mondolfo, il servizio di raccolta rifiuti ed igiene urbana. Nello specifico i servizi erogati sono:

- Raccolta differenziata dei rifiuti solidi urbani con il sistema del porta a porta
- Trasporto e smaltimento/recupero di alcune tipologie di rifiuto
- Servizi di spazzamento manuale, meccanizzato e misto

4.2 Livelli di qualità dei servizi svolti nel Comune

4.2.1 RACCOLTA DIFFERENZIATA

Il servizio di raccolta differenziata, svolto nel comune di Mondolfo, avviene secondo la modalità del porta a porta. I rifiuti oggetto della raccolta sono:

- Carta e Cartone
- Imballaggi in Plastica
- Vetro e metalli
- Umido
- Secco residuo
- Pannolini - I pannolini e pannoloni sono conferiti nel secco residuo e raccolti secondo la raccolta porta a porta. Per particolari necessità è possibile prenotare ritiri aggiuntivi contattando il gestore del servizio.
- Rifiuti ingombranti - I rifiuti ingombranti vanno conferiti al Centro Ambientale Comunale o, nel caso di ingombranti voluminosi, possono essere ritirati gratuitamente a domicilio previa prenotazione contattando il gestore del servizio.
- Potature e sfalci - La raccolta differenziata delle potature e degli sfalci è svolta attraverso la raccolta porta a porta solo per piccoli volumi (max 20 kg 10/12 sacchi/fascine). Per i cumuli fino a 6 mc, invece, è previsto il servizio a chiamata tramite prenotazione al Numero Verde. Tale servizio è dedicato alle sole utenze domestiche.

Il calendario con giorni e orari di raccolta sono resi pubblici sul sito web del comune. La società garantisce anche la raccolta di particolari tipologie di rifiuti come:

- Rifiuti pericolosi (pile, farmaci, contenitori t/f)
- Olii vegetali
- Indumenti usati

È resa inoltre disponibile a tutte le utenze del territorio l'Applicazione per dispositivi mobili Junker App che include le seguenti funzionalità:

- Database di riconoscimento attraverso barcode dei codici dei prodotti e riconoscimento automatico dei simboli della raccolta differenziata
- Piattaforma completa di servizio di back-end ed applicazione mobile con supporto ai dispositivi Android con SO versione uguale o superiore alla 2.3.3 e Apple iOS con SO versione uguale o superiore ad iOS 7
- Accessibilità anche ad utenti non vedenti od ipovedenti tramite talkback, un servizio di accessibilità che consente agli utenti non vedenti/ipovedenti di interagire con i loro dispositivi.
- Consultabile in Inglese, Francese, Tedesco, Italiano, Bulgaro, Rumeno, Russo, Tedesco ed Ucraino.

“Junker App”, fruibile tramite smartphone o tablet, mette inoltre a disposizione del cittadino informazioni riguardo al Calendario di raccolta, ad orari, servizi ed accesso alle Isole Ecologiche operative nella zona ed alle modalità di differenziazione.

L'alta qualità del servizio svolto è testimoniata dalla percentuale di raccolta differenziata del comune di Mondolfo (79,92%) che, secondo i dati Ispra 2022 (Tabella 6), si attesta tra le più alte della regione, maggiore sia della media provinciale (73,87%) che di quella regionale (71,98 %).

Tabella 6 – Rifiuti prodotti e percentuale di raccolta differenziata nel comune di Mondolfo (ISPRA, 2010-2022)

Anno	Totale Rifiuti Urbani (t)	Raccolta differenziata (%)
2022	7.663,62	79,92
2021	8.005,14	79,32
2020	8.393,09	80,43
2019	8.570,25	79,44
2018	8.120,63	77,89
2017	7.745,67	76,62
2016	7.744,70	75,21
2015	7.989,90	71,02
2014	5.935,06	78,91
2013	5.341,29	75,40
2012	8.674,16	24,09
2011	8.618,50	21,07
2010	8.220,97	19,66

4.2.2 COMPLIANCE NORMATIVA – STANDARD DI QUALITÀ DEL SERVIZIO

L'azienda, in quanto gestore del servizio di gestione dei rifiuti solidi urbani, è tenuta al rispetto delle disposizioni contenute nel Testo Unico per la Regolazione della Qualità del Servizio di Gestione dei Rifiuti Urbani (TQRIF).

4.2.2.1 Schema regolatorio e obblighi di servizio previsti

L'Ata rifiuti n. 1 Pesaro e Urbino, con delibera n. 8 del 13-05-2022 ha stabilito di inquadrare tutti i gestori del servizio di gestione rifiuti dell'ATO 1 Pesaro Urbino (ASET s.p.a., Marche Multiservizi s.p.a., RIECO s.p.a., Onofaro Antonino s.r.l. e i Comuni) all'interno dello Schema I (Livello qualitativo minimo) di cui all'art. 3 del TQRIF senza individuare obblighi di servizio e standard migliorativi e/o ulteriori rispetto a quelli minimi.

In base a quanto previsto dall'art.4.3 dell'MTR-2 ETC ha quindi determinato i coefficienti PG_a e QL_a (Tabella 7).

Tabella 7 - Coefficienti QL_a e PG_a (PEF 2023, Mondolfo)

	intervallo di riferimento	2022
QL _a	≤4%	1,00%
PG _a	0%	0,00%

Il coefficiente PG_a assume il valore 0,00% in quanto non sono previste variazioni nelle attività gestionali. Per quanto riguarda, invece la valorizzazione del coefficiente QL_a, questa, posta uguale a 1,00% tiene conto dell'adeguamento agli standard minimi di qualità tecnica e contrattuale introdotti da ARERA con la delibera 15/2022.

In considerazione dello schema regolatorio di riferimento del Comune di Mondolfo e del relativo perimetro gestionale, la società è tenuta al rispetto degli obblighi riportati in Tabella 8. Al fine di determinare la qualità del servizio svolto dalla società verranno presi in esame i soli obblighi che sono di competenza del gestore, di cui all'atto DELIBERAZIONE DELL'ASSEMBLEA TERRITORIALE D'AMBITO N. 8 del 13-05-2022.

Tabella 8 - Obblighi di servizio relativi allo schema regolatorio adottato

OBBLIGHI DI SERVIZIO PREVISTI	Schema Regolatorio I		
	Obbligo	Competenz a del Comune	Competenz a del Gestore
Adozione e pubblicazione di un'unica Carta della qualità del servizio per gestione di cui all'Articolo 5	SI	SI	SI
Modalità di attivazione del servizio di cui all'Art. 6 e 7	SI	SI	NO
Modalità per la variazione o cessazione del servizio di cui all'Art. 10 e 11	SI	SI	NO
Procedura per la gestione dei reclami, delle richieste scritte di informazioni e di rettifica degli importi addebitati, di cui all'Art.13,17,18	SI	SI	NO
Obblighi e requisiti minimi dello sportello fisico e online di cui all'Art. 19 e 22	N.A.	N.A.	N.A.
Obblighi di servizio telefonico di cui all'Art.20 e 22	SI	SI	SI
Modalità e periodicità di pagamento, rateizzazione e rettifica degli importi non dovuti di cui al Titolo V ad eccezione dell'Art 28.3	SI	SI	NO
Obblighi in materia di servizi di ritiro su chiamata e modalità per l'ottenimento di tali servizi di cui all'Art.29 e 30	SI	NO	SI
Obblighi in materia di disservizi e riparazione delle attrezzature per la raccolta domiciliare di cui all'Art. 32	SI	NO	SI

Predisposizione di una mappatura delle diverse aree di raccolta stradale e di prossimità di cui all'Art. 35.1	SI	NO	SI
Predisposizione di un Programma delle attività di raccolta e trasporto di cui Art. 35.2	SI	NO	SI
Nelle gestioni che non hanno adottato sistemi di telecontrollo del livello di riempimento dei contenitori, ovvero anche laddove l'implementazione di tali sistemi non assicuri ancora un'adeguata copertura del territorio servito, predisposizione di un piano di controlli periodici sullo stato di riempimento e di corretto funzionamento delle aree di raccolta stradale o di prossimità di cui all'Art. 35.3 e 35.4	N.A.	N.A.	N.A.
Registrazione delle interruzioni del servizio di raccolta e trasporto di cui all'Art 36	N.A.	N.A.	N.A.
Predisposizione di un Programma delle attività di spazzamento e lavaggio delle strade di cui all'Art. 42.1	SI	NO	SI
Registrazione delle interruzioni del servizio spazzamento e lavaggio delle strade di cui all'Art.43	N.A.	N.A.	N.A.
Obblighi in materia di sicurezza del servizio di gestione dei rifiuti urbani di cui all'Art.48	SI	NO	SI

Per quanto riguarda la carta della qualità del servizio, per l'anno 2023, questa è stata redatta ed è resa pubblica all'utenza nella sezione apposita del sito web del comune. Il gestore inoltre, svolge i servizi e le attività con le migliori tecnologie e modalità operative, e comunque nel rispetto delle regole e dei principi generali previsti dalla vigente legislazione.

Per quanto riguarda l'accessibilità al servizio e il contatto con l'utente, il gestore di è dotato di:

- **Sportello fisico** → in cui è possibile presentare le richieste di attivazione, cessazione, variazioni del contratto, informazioni, rettifiche di fatturazione, reclami e rateizzazione dei pagamenti;
- **Servizio telefonico/call center** → attraverso un numero verde gratuito dedicato è possibile richiedere informazioni in merito ai costi/tempi/modalità di espletamento delle diverse pratiche, gestione disservizi, prenotazioni raccolta ingombranti a domicilio;
- **Corrispondenza** → le pratiche che si possono svolgere presso gli sportelli fisici possono essere anche effettuate per corrispondenza, inviando l'apposita modulistica, disponibile anche sul sito internet, purché debitamente compilata e sottoscritta e completa di eventuale documentazione allegata;
- **Sito web dedicato** → attraverso il quale l'utente può visionare la Carta dei servizi, gli orari di apertura al pubblico dello sportello fisico e del servizio telefonico, i riferimenti e il numero verde gratuito per contattare il gestore. Il sito internet consente altresì all'Utente di inoltrare reclami, richieste di rettifiche degli importi addebitati, richieste di attivazione, cessazione, voltura, subentro, consultare i calendari di raccolta e orari apertura Centri di Raccolta e Centro Ambiente Mobile.

Per quanto riguarda invece la raccolta differenziata, è obbligatorio per l'utenza domestica e non domestica il conferimento in maniera differenziata delle frazioni di rifiuti recuperabili/riciclabili e delle frazioni che richiedono forme specifiche di smaltimento. I rifiuti urbani vengono raccolti con diverse modalità in funzione delle caratteristiche insediative e urbanistiche (centri storici, aree residenziali,

zone produttive/artigianali, frazioni, ecc), del reticolo stradale e della accessibilità dei mezzi di servizio, della disponibilità di idonei spazi in area pubblica per la collocazione dei contenitori, degli obiettivi di raccolta differenziata e, infine, della pianificazione prevista.

In merito ai sistemi di raccolta tramite contenitori stradali il numero, la volumetria e la frequenza di svuotamento sono in funzione della distribuzione delle utenze, della produzione locale di rifiuti e della disponibilità di spazio. L'ubicazione dei contenitori è definita dagli uffici degli enti competenti, nel rispetto del Codice della Strada, curando la loro accessibilità e collocazione, al fine di minimizzare l'intralcio alla mobilità. Per il Comune di Mondolfo sono disponibili sia sul sito aziendale che tramite app Junker:

- la mappatura cassonetti stradali e di prossimità posizionati nel Comune di Mondolfo → tutti i cassonetti sono stati geolocalizzati e, mediante specifica funzione dell'applicazione, è possibile identificare i contenitori vicini alla propria posizione e quelli distribuiti su tutto il territorio comunale.
- la mappatura raccolta domiciliare (ecocalendari) che permette all'utenza domestica di conoscere i giorni e la fascia oraria dei servizi di raccolta domiciliare previsto nella sua via/zona, per tutte le tipologie di rifiuto raccolte con il "Porta a Porta. Inoltre, per ricordare l'esposizione nei tempi corretti, l'App invia una notifica all'utente ogni volta sia previsto sull'ecocalendario un passaggio Porta a Porta.
- le informazioni sugli orari di apertura dei Centri di Raccolta Differenziata e il disciplinare dei CRD;
- le informazioni sulle modalità di prenotazione del servizio di ritiro ingombranti e potature a domicilio per quantità di rifiuto non conferibili tramite i servizi di raccolta ordinari o c/o i Centri di Raccolta Differenziata.

In merito alla gestione dei disservizi, questi possono essere segnalati dall'utenza in qualsiasi momento tramite:

- Numero verde dedicato
- Mail service dedicato

L'azienda si impegna a prendere in carico le segnalazioni e, anche in assenza di risposta all'utenza, a gestire il disservizio in tempi celeri.

L'azienda assicura, inoltre, la pulizia delle aree pubbliche o di uso pubblico. I servizi svolti sono tra gli altri:

- spazzamento manuale che comprende la pulizia delle strade, dei marciapiedi e lo svuotamento dei cestini getta-carta;

- spazzamento meccanizzato che comprende lo spazzamento delle strade con mezzi meccanizzati;
- spazzamento foglie relativo ad interventi stagionali su aree ad alta concentrazione di alberi;
- servizio di pulizia Fiere e Mercati che viene effettuato in occasione di eventi programmabili, quali mercati periodici, fiere, sagre, feste e manifestazioni svolti in aree pubbliche nonché su quelle private ad uso pubblico;

L'azienda rende pubblico sull'apposita pagina del sito web comunale tutti i dettagli relativi al servizio di spazzamento e lavaggio strade nel Comune di Mondolfo.

L'azienda, infine, rispetta gli standard di sicurezza nella fornitura del servizio previsti dalla normativa vigente.

4.2.2.2 Modulazione del fattore di sharing

Sulla base dei risultati raggiunti in termini di raccolta differenziata (80%) è possibile affermare che il livello qualitativo è soddisfacente con un valore γ_1 pari a 0. Per quanto riguarda invece il livello di efficacia delle attività di preparazione per il riutilizzo e il riciclo misurato attraverso il valore γ_2 (-0,3 nel 2023) questo è da ritenersi insoddisfacente (Tabella 9 e Tabella 10).

Tabella 9 - Parametri γ_1 e γ_2 (PEF 2023, Mondolfo)

	intervallo di riferimento	2023
γ_1	$-0,2 < \gamma_1 \leq 0$	0
γ_2	$-0,3 \leq \gamma_2 \leq -0,15$	-0,3
γ		-0,3
$1+\gamma$		0,7

Tabella 10 - Livello qualitativo in base agli obiettivi di raccolta differenziata e di efficacia nella preparazione per il riutilizzo e il riuso

	SODDISFACENTE	NON SODDISFACENTE
Valutazione in merito al rispetto degli obiettivi di raccolta differenziata raggiunti ($\gamma_{1,a}$)	$-0,2 < \gamma_1 \leq 0$	$-0,4 \leq \gamma_1 \leq -0,2$
Valutazione in merito al livello di efficacia delle attività di preparazione per il riutilizzo e il riciclo ($\gamma_{2,a}$)	$-0,15 < \gamma_2 \leq 0$	$-0,3 \leq \gamma_2 \leq -0,15$

Sulla base dei parametri γ si determina quindi il fattore di sharing dei proventi derivanti dai corrispettivi riconosciuti ai sistemi collettivi di compliance (art. 3.1 MTR-2). Nel caso del comune di Mondolfo e della società Onofaro Antonino Srl, il valore del parametro ω relativo all'anno 2023 è pari a 0,2 (Tabella 11).

Tabella 11 - Determinazione del parametro ω (PEF 2023, Mondolfo)

	-0,2 ≤ γ_1 ≤ 0	-0,4 ≤ γ_1 ≤ -0,2
-0,15 ≤ γ_2 ≤ 0	$\omega_a = 0,1$	$\omega_a = 0,3$
-0,3 ≤ γ_2 ≤ -0,15	$\omega_a = 0,2$	$\omega_a = 0,4$

Tabella 12 - Intervallo di riferimento parametro ω (art. 3.2 MTR-2)

Parametro	intervallo di riferimento	2023
ω_a	0,1 ÷ 0,4	0,2

Tenuto conto di quanto detto sopra e in linea con la valutazione dei coefficienti γ_1 e γ_2 , l'ETC ha determinato un fattore b per l'anno 2023 pari a 0,45 risultante in un livello valutativo soddisfacente sia rispetto agli obiettivi di raccolta differenziata che rispetto alla presenza di frazione estranea.

4.2.2.3 Coefficiente di recupero di produttività

Sulla base del CUEff (cent/kg) pari a 27,4 per l'anno 2023 e tenuto conto dell'elevato livello di qualità ambientale delle prestazioni che hanno portato alla determinazione dei coefficienti γ emerge che il livello delle prestazioni per l'anno 2023 è avanzato (Tabella 13).

Tabella 13 - Livello delle prestazioni

Parametro	2022	2023	2024	2025
$\gamma_{1,a}$	0,00	0,00	0,00	0,00
$\gamma_{2,a}$	-0,30	-0,30	-0,30	-0,30
1+γ_a	0,70	0,70	0,70	0,70
Livello delle prestazioni	Avanzato	Avanzato	Avanzato	Avanzato

Sulla base dei valori sopra indicati l'ETC ha quindi determinato un coefficiente di recupero della produttività che nel 2023 è pari a 0,10% determinando quindi un livello della qualità avanzato (Tabella 14 e Tabella 15).

Tabella 14 – Fattore di recupero della produttività

		<i>Cueff > Benchmark</i>	<i>Cueff ≤ Benchmark</i>
QUALITÀ AMBIENTALE DELLE PRESTAZIONI	LIVELLO INSODDISFACENTE O INTERMEDIO (1+ γ_a) ≤ 0,5	Fattore di recupero di produttività: 0,3% < X_a ≤ 0,5%	Fattore di recupero di produttività: 0,1% < X_a ≤ 0,3%
	LIVELLO AVANZATO (1+ γ_a) > 0,5	Fattore di recupero di produttività: 0,1% < X_a ≤ 0,3%	Fattore di recupero di produttività: $X_a = 0,1\%$

--	--	--	--

Tabella 15 - Parametro X_a (PER 2023, Mondolfo)

Parametro	intervallo di riferimento	2023
X _a	X _a =0,1%	0,10%

4.3 Indici di qualità del servizio

Sulla base di quanto sopra descritto, la qualità del servizio svolto dalla società è da ritenersi elevata come dimostrato dagli indici riportati in Tabella 16.

Tabella 16 - Indici di qualità del servizio

Profilo di monitoraggio	Descrizione Indicatore	Tipologia indicatore	UdM	Indice di qualità
Raccolta Differenziata	Raccolta differenziata dei rifiuti solidi urbani	Quantitativo	%	80
	Carta della qualità del servizio	Qualitativo	-	Alto
Obblighi di servizio	Obblighi di servizio telefonico	Qualitativo	-	Alto
	Obblighi in materia di servizi di ritiro su chiamata	Quantitativo	-	Alto
	Obblighi in materia di disservizi	Qualitativo	-	Alto
	Predisposizione di una mappatura delle diverse aree di raccolta stradale e di prossimità	Qualitativo	-	Alto
	Predisposizione di un Programma delle attività di raccolta e trasporto	Qualitativo	-	Alto
	Predisposizione di un Programma delle attività di spazzamento e lavaggio delle strade	Qualitativo	-	Alto
Obblighi in materia di sicurezza del servizio	Qualitativo	-	Alto	
Compliance Normativa	Valutazione in merito al rispetto degli obiettivi di raccolta differenziata raggiunti ($\gamma_{1,a}$)	Qualitativo	-	Soddisfacente
	Valutazione in merito al livello di efficacia delle attività di preparazione per il riutilizzo e il riciclo ($\gamma_{2,a}$)	Qualitativo	-	Non soddisfacente
	Fattore di recupero di produttività	Qualitativo	-	Avanzato

Profilo di monitoraggio	Descrizione Indicatore	Tipologia indicatore	UdM	Indice di qualità
-------------------------	------------------------	----------------------	-----	-------------------

5 Prospettive di miglioramento e condizioni di sviluppo

La verifica periodica svolge il duplice ruolo di monitoraggio dell'efficienza ed efficacia gestionale del servizio affidato nonché quella di fissare una valutazione sull'andamento storico del servizio svolto su cui basare le scelte future nel modello di affidamento del servizio, alla volta della scadenza dell'attuale contratto. Fa parte dell'inquadramento generale fissare gli obiettivi dell'affidamento e valutarne gli esiti finali. Nel caso in esame si osserva che l'affidamento ha una durata piuttosto contingentata (5 anni) per cui appare poco fattibile la presenza di un piano di sviluppo del servizio tale da consentire un recupero dell'investimento in tempi così brevi.

Peraltro l'analisi del PEF evidenzia che non vi sono costi delle infrastrutture -e quindi di investimento pregresso o futuro- in capo alla società appaltante, per cui le entrate tariffarie si configurano unicamente come copertura costi di gestione anche in via prospettica.

Sebbene l'ETC abbia posizionato tutti i gestori del servizio di gestione rifiuti dell'ATO 1 Pesaro Urbino (ASET s.p.a., Marche Multiservizi s.p.a., RIECO s.p.a., Onofaro Antonino s.r.l. e i Comuni) all'interno dello Schema I (Livello qualitativo minimo) di cui all'art. 3 del TQRIF, il livello di qualità tecnica e contrattuale effettivamente raggiunto nel territorio, consentirebbe, senza particolari sforzi, un *upgrade* del posizionamento nella matrice degli schemi della qualità.